

# Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e miscele non pericolose a norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)

## 1 IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

### 1.1 Identificatore del prodotto

TRIPLO POMICE

### 1.2 Usi pertinenti identificati del prodotto ed usi sconsigliati

Usi Professionali. Florovivaiismo, aggregato leggero per malte, conglomerati e premiscelati cementizi per l'edilizia. La gamma dei prodotti essiccati è utilizzata come adsorbente e filtrante per oli industriali, pulizia delle superfici in genere, abrasivo leggero.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TerComposti SpA

Via Zilie Inferiori 42|25012 Calvisano (Brescia)

Tel.: +39 (0)30 9968101 Fax: +39 (0)30 9968175

e-mail della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza: [laboratorio@tercomposti.com](mailto:laboratorio@tercomposti.com)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda (Milano): +39 02.66101029

Osp. Pediatrico Bambino Gesù (Roma): +39 06.68593726

Osp. Univ. Foggia (Foggia): +39 0881.732326

Osp. A. Cardarelli (Napoli): +39 081.7472870

Policlinico Umberto I (Roma): +39 06.49978000

Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06.3054343

Osp. Careggi U.O. Tossicologia (Firenze): +39 055.7947819

Centro nazionale di informazione tossicologica (Pavia): +39 0382.24444

Az. Osp. Papa Giovanni XXII (Bergamo): 800883300

## 2 INDICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non classificato pericoloso ai sensi del Reg. (CE) 1272/2008/CE e successive modifiche  
Classificazioni e indicazioni di pericolo: nessuna

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: nessuno

Avvertenze: nessuna

Indicazioni di pericolo: nessuna

Consigli di predenza: nessuno

### 2.3 Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze PTB o vPvB in percentuale superiore a 0,1%

## 3 COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2 Miscela

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Reg. (CE) 1272/2008 e succ. mod., in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

Componenti formula bruta CAS contenuto

Biossido di silicio amorfo (SiO<sub>2</sub>) ----- 1332-09-8 >99% w/w

e silicati di AL, K, Na, Fe, Ca, Mg, Ti

Esente da registrazione: sostanza minerale non modificata chimicamente - All. V, punto 7 del Reg. (CE) 1907/2006

# Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e miscele non pericolose a norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)

## 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Note generali

Il prodotto non è pericoloso, in caso di irritazione cutanea, consultare un dermatologo

#### In caso di contatto con gli occhi

Non è richiesta alcuna misura specifica, in caso di contatto con polveri, lavare immediatamente e

abbondantemente con acqua potabile o specifiche lavande oculari, consultare un medico.

#### In caso di contatto con la pelle

Non è richiesta alcuna misura specifica, lavare con acqua e sapone

#### In caso di inalazione

Non è richiesta alcuna misura specifica, assicurare sufficiente ventilazione

#### In caso di ingestione

Sciacquare la cavità orale con acqua e bere abbondantemente. Consultare un medico se necessario.

### 4.2 Sintomi ed effetti principali, sia acuti che ritardati

Non risultano sintomi o effetti particolari

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico o trattamenti speciali

speciali

Nessuna necessità. Se si contatta un medico, portare con sé questo documento.

## 5 MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto non è infiammabile, in caso di incendio della zona circostante usare i dispositivi antincendio

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o della miscela

Nessuno, il prodotto non è infiammabile non è esplosivo e non facilita la combustione di altro

### 5.3 Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessuna raccomandazione particolare

## 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, indossare indumenti protettivi, vedere sezioni 7 e 8

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nel suolo, nelle acque superficiali e nelle fognature

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Se possibile, usare mezzi di pulizia a secco, come aspiratori.

### 6.4 Riferimenti alle altre sezioni

Ulteriori informazioni alle sezioni 8 e 13

## 7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessuna specifica

### 7.3 Usi finali specifici

Florovivismo, aggregato leggero per malte, conglomerati e premiscelati cementizi per l'edilizia. La

# Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e miscele non pericolose a norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)

gamma dei prodotti essiccati è utilizzata come adsorbente e filtrante per oli industriali, pulizia delle superfici in genere, abrasivo leggero – vedere sezione 1.2

## 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

### 8.1 Parametri di controllo

Nella valutazione dei rischi, si consiglia di prendere in considerazione i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/m<sup>3</sup>; PNOC frazione inalabile: 10 mg/m<sup>3</sup>).

In caso di superamento di tali limiti, si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

### 8.2 Controllo dell'esposizione / protezioni individuali

#### Misure di protezioni generali

PROTEZIONE DELLE MANI: non necessaria.

PROTEZIONE DELLA PELLE: non necessaria.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: non necessaria.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE: le emissioni da processi produttivi, comprese quelle

da apparecchiature di ventilazione, devono essere controllate per il rispetto della normativa ambientale.

## 9 PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido in granuli
Colore	grigio – giallo chiaro
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	7 ÷ 8 (a 20° C)
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	0,6 ÷ 0,7 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione: nottanololo/ acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

### 9.2 Informazioni ulteriori

Nessuna

# Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e miscele non pericolose a norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)

## 10 STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile alle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in condizioni di uso e stoccaggio normali

### 10.4 Condizioni da evitare

Nessuna

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessuno tra quelli conosciuti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

## 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni: Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione: Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine:

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi:

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e miscele non pericolose a norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)

## 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è un materiale inorganico, non presenta alcun rischio di degradabilità.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto è un materiale inorganico, non presenta alcun rischio di bioaccumulo.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto è un materiale inorganico, non presenta alcun rischio di mobilità.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale > 0,1%.

### 12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nelle fognature o nei corsi d'acqua superficiali.

Il conferimento come rifiuto va effettuato secondo le modalità regolamentate dalle leggi nazionali.

Smaltire con codice CER 17 05 04. Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

## 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto merci (IMDG, ADR, RID, IACO/IATA)

### 14.1 Numero ONU

Non applicabile

### 14.2 Numero di spedizione via nave ONU

Non applicabile

### 14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

### 14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

### 14.7 Trasporto del prodotto sfuso secondo l'Allegato II del MARPOL 73/78 e Codice IBC

Non applicabile

# Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e miscele non pericolose a norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)

## 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

Questa Scheda di Sicurezza è conforme al Reg. CE 1907/2006 – (REACH) e succ. modifiche  
Legislazione Nazionale:

Italia

Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni

L'utilizzatore del prodotto deve applicare le misure tecniche ed organizzative previste dalla valutazione del rischio chimico prevista dal decreto. In merito alla scelta dei Dispositivi di Protezione Individuali, vedere quanto indicato nella sezione 8.

15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione sulla sicurezza chimica del prodotto

## 16 ALTRE INFORMAZIONI

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione. La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possono derivare da un uso della sostanza diverso rispetto a quello per cui è stato destinato. La scheda non sostituisce, ma integra, i testi o le norme che regolano l'attività dell'utilizzatore.

L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del prodotto. E' sottinteso che l'utilizzatore deve definire misure di sicurezza secondo la legislazione applicabile alle proprie attività.

Domande scritte:

Ulteriori informazioni potranno essere fornite a richiesta, rivolgendosi al ns. servizio tecnico.

### 16.1 Indicazioni delle modifiche

La presente Scheda di Sicurezza è stata modificata per recepire le seguenti disposizioni:

- Regolamento CE 1907/2006 (REACH);
- Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

### 16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR: Agreement on the transport of Dangerous goods by Road

LD50: Dose letale media (median lethal dose)

IATA: International Air Transport Association

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PNOC: Particulates Not Otherwise Classified

vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulabile

RID: Regulations on the International transport of Dangerous goods by Rail

STOT: Specific Target Organ Toxicity